



COMUNE DI ROSTA

Città metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.35 del 30/10/2019

OGGETTO:

**SESTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021 E
CONTESTUALE VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di ottobre alle ore diciannove e minuti quindici nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi trasmessi a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DOMENICO MORABITO - Sindaco	Si
2. ANNA VERSINO - Vice Sindaco	Si
3. GIULIA LORENZA FRANCESCA ANGHELONE - Consigliere	Si
4. GIUSEPPA SEMINARA - Consigliere	Si
5. ILARIA ALLASIA - Consigliere	Si
6. CHIARA IGLINA - Consigliere	Si
7. GIULIANO RADA TABACHIN - Consigliere	Si
8. ALBERTO GAUDIOMONTE - Consigliere	Si
9. VALTER GIUSEPPE GUALDI - Consigliere	Giust.
10. DIMITRI DE VITA - Consigliere	Si
11. FABRIZIO RISTA - Consigliere	Giust.
12. SONIA LEONE - Consigliere	Si
13. MARTINA NOVERO - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa MICHELINA BONITO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco DOMENICO MORABITO, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25/02/2019, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e i relativi allegati.

Richiamato il comma 2 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/00 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione", che testualmente recita: "Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater".

Ravvisata la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 per far fronte a maggiori spese, a seguito di fatti intervenuti o nuove valutazioni di esigenze e priorità, che di seguito si illustrano:

Parte corrente

MAGGIORI ENTRATE E STORNI DI FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI E APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO

a) Incentivi funzioni tecniche e incentivi personale addetto entrate comunali

Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 94 del 5/09/2019 e n. 100 del 12/09/2019 sono stati approvati rispettivamente il "Regolamento per la disciplina degli incentivi connessi al recupero dell'evasione IMU e TARI" ai sensi dell'art. 1, comma 1091, Legge 145/2018 e il "Regolamento comunale per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche" di cui all'art. 103 commi 3 e 4 del D.Lgs. 50/2016.

Al fine della corretta collocazione a bilancio degli importi teorici da destinare alla remunerazione del personale e alla costituzione del cosiddetto fondo per l'innovazione è stato necessario creare nuove voci di bilancio in entrata e spesa come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 del D.Lgs. 2118/2011.

Incentivi per funzioni tecniche

Gli stanziamenti di bilancio sono stati calcolati utilizzando le percentuali deliberate nel suddetto regolamento sulla base delle somme accantonate nei relativi quadri economici o impegni di lavori, forniture e servizi realizzati dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 fino al 31/12/2018. Per i servizi sono stati ad oggi inseriti solo quelli superiori ad € 500.000,00.

Una quota di € 8.341,80, in assenza di regolamento era stata accantonata ad avanzo vincolato.

La variazione complessivamente prevede:

entrata titolo III per incentivi al personale € 4.638,20;

entrata titolo III per fondo innovazione € 5.530,00;

spesa titolo I per incentivi al personale (suddivisa fra retribuzioni, contributi e IRAP) € 12.980,00;

spesa titolo I per fondo innovazione (che confluirà per l'anno in corso in avanzo vincolato da destinare con opportuna variazione di bilancio) € 5.530,00.

Incentivo IMU/TARI per personale addetto alle entrate comunali

Gli stanziamenti di bilancio sono stati calcolati, trattandosi del primo anno, utilizzando le percentuali previste nel regolamento sulla base di una proiezione al 31/12/2019 delle riscossioni derivanti dagli accertamenti anno 2019.

La variazione prevede quindi:

entrata titolo I per IMU derivante da attività di recupero € 2.920,00;

spesa titolo I per incentivi al personale (suddivisa fra retribuzioni, contributi e IRAP) € 2.320,00;

spesa titolo I per fondo innovazione (che confluirà per l'anno in corso in avanzo vincolato da destinare con opportuna variazione di bilancio) € 600,00.

La liquidazione degli importi per incentivi funzioni tecniche e del personale addetto alle entrate comunali è subordinata alla corretta applicazione della normativa prevista per ciascuna tipologia di incentivo nonché a quanto stabilito dai citati regolamenti.

b) Storni di fondi per finanziamento delle spese correnti e maggiori entrate

Esercizio 2019

La variazione ha interessato diverse spese di parte corrente, con una redistribuzione delle somme attraverso storni di fondi da stanziamenti ritenuti esuberanti a favore di stanziamenti insufficienti a garanzia di idonea copertura delle spese stimate al 31/12/2019.

Il totale degli storni e relativi adeguamenti risulta pari ad € 45.950,00 come si evince dal prospetto contabile dettagliato allegato al presente atto.

Esercizio 2020 e 2021

Nell'anno 2020 il Comune di Rosta dovrà procedere all'assunzione tramite concorso di un dipendente da assegnare al Servizio di Polizia Locale; sono stati quindi stanziati nel bilancio 2020 € 2.000,00 per spese concorsuali finanziate con storno di fondi di € 1.500,00 dalle spese per liti ed arbitraggi ed € 500,00 in entrata per introiti derivanti dalle tasse di concorso.

Altresì, a seguito del probabile superamento della soglia dei cinquemila abitanti è stato necessario procedere ad impinguare di € 300,00 lo stanziamento destinato alla copertura del contributo per la circolazione libraria (SBAM), per gli esercizi 2020 e 2021 sempre con storno di fondi dagli stanziamenti del capitolo delle spese per liti ed arbitraggi.

Parte capitale

STORNO DI FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE

Per il solo esercizio 2019, attraverso una diversa programmazione di alcuni investimenti già finanziati con avanzo di amministrazione e non realizzabili nell'anno si è provveduto attraverso storno di fondi a finanziare altre forniture e lavori in conto capitale come di seguito specificato:

- storno € 37.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria dell'ecocentro per l'acquisto di autovettura da destinare al Servizio di Polizia Locale;
- storno di € 18.900,00 destinati all'acquisizione di terreno per impianti sportivi a favore degli interventi di manutenzione straordinaria impianti per € 2.000,00, per acquisizione software € 1.900,00 e per interventi di manutenzione straordinaria del verde di € 15.000,00.

Le principali variazioni vengono indicate nella successiva tabella:

<u>Descrizione tipologia di finanziamento</u>	<u>Anno 2019</u>	<u>Anno 2020</u>	<u>Anno 2021</u>
<u>Applicazione avanzo vincolato</u>	8.341,80		
<u>Entrata corrente</u>			
Fondo incentivi funzioni tecniche (Art. 103 comma 3 del D.Lgs. 50/2016)	4.638,20		
Fondo per l'innovazione (Art. 103 comma 4 del D.Lgs. 50/2016)	5.530,00		
IMU derivante da attività di recupero (Art. 1 comma 1091 della L. 145/2018)	2.920,00		
Rimborso spese di concorso		500,00	
Totale entrata corrente	13.088,20	500,00	

Storno di spese di parte corrente			
Spese per liti ed arbitraggi (solo importo 2020)		1.800,00	300,00
Storni di fondi di parte corrente (vedi dettaglio allegato contabile)	45.950,00		
Totale storni di spese di parte corrente	45.950,00	1.800,00	300,00
<i>Totale avanzo applicato, maggiori entrate e storni di spese correnti a favore delle maggiori spese correnti</i>			
	67.380,00	2.300,00	300,00
Maggiori spese correnti			
Fondo incentivi funzioni tecniche (Art. 103 comma 3 del D.Lgs. 50/2016) - suddiviso in retribuzioni contributi e IRAP	12.980,00		
Fondo per l'innovazione (Art. 103 comma 4 del D.Lgs. 50/2016)	5.530,00		
Fondo incentivi personale entrate (Art. 1 comma 1091 della L. 145/2018) - suddiviso in retribuzioni contributi e IRAP	2.320,00		
Fondo per l'innovazione (Art. 1 comma 1091 della L. 145/2018)	600,00		
Incremento stanziamenti di fondi di parte corrente (vedi dettaglio allegato contabile)	45.950,00		
Spese per concorsi		2.000,00	
Contributo per l'adesione al sistema bibliotecario (SBAM)		300,00	300,00
Totale delle maggiori spese correnti	67.380,00	2.300,00	300,00
Storno di spese di parte capitale			
Acquisto di terreno per impianti sportivi	18.900,00		
Interventi di manutenzione straordinaria ecocentro comunale	37.000,00		
Totale storni di parte capitale	55.900,00		
Maggiori spese di parte capitale			
Interventi di manutenzione straordinaria impianti	2.000,00		
Acquisto autovettura per servizio di polizia locale	37.000,00		
Interventi di manutenzione straordinaria del verde	15.000,00		
Software per uffici	1.900,00		
Totale maggiori spese di parte capitale	55.900,00		

Rilevato che a seguito tale variazione:

il fondo di riserva di cassa rispetta i limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 essendo lo stanziamento di € 10.100,00 superiore allo 0,2% delle spese finali quantificate in € 5.018.587,14;

non risulta necessario incrementare il fondo di riserva pari ad € 14.778,40 pari allo 0,45% delle spese correnti previste in bilancio pari ad € 3.284.074,40.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità non deve essere aggiornato in quanto le entrate sono costituite da fondi appositamente creati per la corretta imputazione contabile delle relative spese e avanzo di amministrazione.

Dato atto che, con la presente variazione, occorre aggiornare il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 per la parte relativa agli investimenti nella sezione propensione agli investimenti e nella sezione operativa.

Dato atto, altresì, che è stato accertato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito della variazione proposta, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che conseguentemente alle allegate variazioni, il bilancio per l'anno 2019 pareggia in € 6.578.560,49, per l'esercizio 2020 ed in € 5.446.680,00 e per l'esercizio 2021 in € 4.495.180,00.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso, ai sensi dell'art. 54 del vigente Regolamento di Contabilità e dell'art. 239 del D.Lgs. 267/00.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ex art. 10 comma 7 del D.Lgs. 267/2000 come riportato in calce alla presente.

Con votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato:

Presenti	10
Votanti	9
Astenuti	1 (Leone)
Voti favorevoli	9
Voti contrari	=

DELIBERA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 come descritte nell'allegato prospetto che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed indicate nella tabella riportata in premessa.
3. Di dare atto che, con la presente variazione, viene aggiornato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 per la parte relativa agli investimenti nella sezione propensione agli investimenti e nella sezione operativa.
4. Di dare atto che a seguito tale variazione:
 - il fondo di riserva di cassa rispetta i limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 essendo lo stanziamento di € 10.100,00 superiore allo 0,2% delle spese finali quantificate in € 5.018.587,14;
 - non risulta necessario incrementare il fondo di riserva pari ad € 14.778,40 pari allo 0,45% delle spese correnti previste in bilancio pari ad € 3.284.074,40;
 - il fondo crediti di dubbia esigibilità non deve essere aggiornato in quanto le entrate sono costituite da fondi appositamente creati per la corretta imputazione contabile delle relative spese e avanzo di amministrazione.
5. Di dare atto, altresì, che è stato accertato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito della variazione proposta, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e che conseguentemente alle allegate variazioni, il bilancio per l'anno 2019 pareggia in € 6.578.560,49, per l'esercizio 2020 ed in € 5.446.680,00 e per l'esercizio 2021 in € 4.495.180,00.

Successivamente, il Consiglio Comunale, con 9 voti favorevoli e 1 astenuto (Leone), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. N. 267/00.

Parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, correttezza e regolarità amministrativa della presente proposta deliberativa. (art. 7 Regolamento sistema controlli interni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Ruella Silvia

Rosta, 23/10/2019

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to : DOMENICO MORABITO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : DOTT.SSA MICHELINA BONITO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 04/11/2019 (art.124, comma 1, T.U. D.Lgs. n. 267/2000) e viene contestualmente comunicata:

- Ai Signori Capigruppo consiliari (art. 125 T.U. D.Lgs. n. 267/2000)
- Alla Prefettura di Torino (art. 135, comma 2, T.U. D.Lgs. n. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 04/11/2019

Firmato digitalmente

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA, 04/11/2019

Firmato digitalmente

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINA BONITO

ROSTA,

.....